

Economia e politica internazionale



ETIOPIA: TREGUA PER AIUTI UMANITARI

Il governo dell'Etiopia, guidato da Abiy Ahmed, ha dichiarato ieri una tregua immediata e unilaterale nel conflitto in

corso con le forze ribelli del Tigray, per permettere l'arrivo di aiuti nella provincia. La guerra è in corso da 16 mesi e secondo l'Onu oltre il 90% dei tigrini si trova in stato di bisogno alimentare

Mano tesa di Washington a Pechino: niente dazi per 350 prodotti

Commercio

Gli Stati Uniti hanno deciso di non rinnovare la deroga per altre 200 categorie

Il confronto con la Cina coinvolge i rapporti con la Russia in guerra

Luca Veronese

Gli Stati Uniti hanno rinnovato l'esenzione dai dazi per 352 prodotti importati dalla Cina. La decisione annunciata dalla rappresentante per il Commercio degli Usa, Katherine Tai, è una conferma delle pressioni esercitate su Pechino sul fronte commerciale. Mentre la guerra in Ucraina rende indispensabile la collaborazione della Cina per fermare la Russia.

L'amministrazione di Joe Biden ha scelto infatti di procedere in modo graduale nell'allentare le barriere doganali, conservando ampi margini di manovra per la propria strategia commerciale: la stessa Tai, lo scorso ottobre, aveva aperto alla possibilità di rinnovare l'esenzione, quindi togliere i dazi, a 549 prodotti, quasi 200 in più di quelle interessate dal provvedimento di ieri.

L'ufficio del rappresentante per il Commercio Usa ha fatto sapere che «si tratta di 352 esenzioni scadute nel corso del 2020 che verranno estese fino al 31 dicembre 2022» e «coprono una parte dei 370 miliardi di dollari di importazioni, che l'ex presidente Donald Trump ha colpito con tariffe punitive dal 7,5% al 25%». L'elenco ufficiale include componenti industriali come pompe e motori elettrici, alcuni elementi di automobili e prodotti chimici, parti di schermi televisivi, zaini, biciclette, aspirapolvere e altri beni di consumo.

Per Pechino, la decisione degli Stati Uniti va nella direzione della normalizzazione delle relazioni tra i due Paesi. «Tra picchi di inflazione e sfide per la ripresa economica globale, speriamo che gli Stati Uniti possano eliminare tutte le tariffe sui prodotti cinesi il prima possibile, nell'interesse dei consumatori e dei produttori in Cina e negli Usa», ha detto ieri la portavoce del ministero del Commercio cinese, Shu Jueting.

La rappresentante del Commercio Usa ha spiegato che «per ogni cate-

goria di prodotti è stato valutato l'impatto che l'esenzione avrebbe comportato per gli Stati Uniti, incluso l'impatto sulle piccole imprese, sull'occupazione, sulla produzione manifatturiera e sulle catene di approvvigionamento chiave».

La guerra commerciale tra le due maggiori economie mondiali è iniziata nel 2018: gli Stati Uniti di Donald Trump, accusando le società cinesi di rubare proprietà intellettuale e tecnologia, hanno imposto dazi su 370 miliardi di dollari di beni importati dalla Cina, senza tuttavia riuscire a fermare le vendite cinesi negli Usa, anche durante la pandemia. L'amministrazione Trump, a fronte di oltre 50mila richieste avanzate dalle aziende, ha poi concesso quasi 7mila esenzioni dai dazi durante la diffusione del Covid soprattutto in rela-

zione a materiali sanitari e apparecchiature mediche, in gran parte ormai decadute. All'inizio del 2020, i due Paesi hanno concordato una tregua sul commercio: la Cina ha accettato di aumentare le importazioni dagli Stati Uniti nei successivi due anni, ma gli impegni non sono stati mantenuti, anche a causa della crisi pandemica globale.

«Queste 352 estensioni sono un minuscolo frammento di un gioco molto più grande», ha commentato Jack Zhang, docente all'Università del Kansas e direttore del Trade War Lab. La stessa Tai ha ripetutamente affermato che le preoccupazioni dell'amministrazione Biden vanno oltre gli impegni di acquisto previsti dalla tregua e includono la politica industriale centralizzata di Pechino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Distensione. Katherine Tai, rappresentante per il Commercio degli Stati Uniti

BREVI

INDIA-CINA

Il ministro Wang in visita a New Delhi

Il ministro degli Esteri cinese Wang Yi è arrivato ieri a New Delhi per colloqui con la controparte indiana: è la visita di più alto livello di un funzionario cinese nel Subcontinente da circa due anni, da quando cioè gli scontri al confine hanno inasprito le relazioni tra i due Paesi. L'arrivo di Wang è stato preceduto dalle critiche di New Delhi, che lo ha attaccato per le dichiarazioni fatte nei giorni scorsi sulla contesa regione del Kashmir. Né la Cina, né l'India hanno dato annuncio ufficiale della visita.

GRAN BRETAGNA

L'ex re Juan Carlos a processo per molestie

L'ex re di Spagna Juan Carlos, 84 anni, non gode di immunità penale per il suo status di fronte alla giustizia del Regno Unito e dovrà quindi rispondere dell'accusa di molestie avanzata contro di lui a Londra, nel 2020, dalla sua ex amante Corinna zu Sayn-Wittgenstein-Sayn. Lo ha stabilito oggi l'Alta Corte britannica spiegando che l'accusa coinvolge azioni di Juan Carlos in ambito privato e quindi non può essere concessa l'immunità, né per la legge spagnola né per quella britannica. Juan Carlos ha abdicato nel 2014 a favore del figlio Felipe VI.



YEMEN

Autobomba uccide generale e figlio

Un generale e suo figlio sono morti in seguito all'esplosione di un'autobomba ad Aden, nello Yemen. Uccisi anche altri tre militari. L'attentato ha preso di mira il convoglio di Thabet Jawas, un alto comandante nello Yemen meridionale. Non sono arrivate rivendicazioni. Negli ultimi anni, Aden è stata scossa da diversi attacchi attribuiti agli affiliati di al-Qaeda e dell'Isis.

SOMALIA

Attentato suicida di Al-Shabab: 48 morti

C'è anche un'importante parlamentare, Amina Mohamed Abdi, tra le almeno 48 persone uccise in un attentato suicida in Somalia, nella città di Beledweyne, capitale della regione di Hiran. Lo hanno rivelato ieri le autorità, che stavano ancora identificando le vittime. L'attacco è avvenuto nella tarda serata di mercoledì. Abdi era una esponente dell'opposizione e stava conducendo la sua campagna elettorale. L'attentato è stato rivendicato dagli estremisti islamici di Al-Shabab, legati ad al-Qaida. Due ore prima, un attentato aveva colpito la capitale Mogadiscio.



PISCINE ed accessori. Progettazione, installazione e trattamento acqua

La responsabilità di lavorare con l'acqua

Volendo essere un punto di riferimento per tutti gli operatori del settore delle piscine e wellness, **Assopiscine** ha intrapreso da un paio d'anni un percorso virtuoso che intende offrire loro assistenza, tutela e rappresentanza istituzionale affinché possano evolvere la loro professionalità e la qualità delle prestazioni. Con questo obiettivo l'Associazione ha avviato due percorsi molto importanti che si prefiggono di contribuire a mettere gli associati in sintonia con il rapido evolversi del mercato nel quale operano.

Il primo percorso, è connesso con la formulazione di una proposta legislativa che, partendo da una analoga esperienza francese, valorizzi gli aspetti legati alla sicurezza negli impianti piscina, alla sempre più attuale esigenza di contenimento energetico e alla protezione delle vasche di balneazione, così da diventare il riferimento nazionale. Il secondo percorso è connesso all'evoluzione socio-economica e tecnologica degli ultimi decenni che ha fatto emergere la necessità di competenze professionali aggiuntive rispetto a quelle esistenti che si materializzano in nuove professioni, molte delle quali sono prive di riconoscimento e di regole che ne definiscano qualificazione, competenze, tutela; si sviluppa attraverso la valorizzazione di uno specifico Protocollo sul quale saranno coinvolte tutte quelle imprese che investono nella qualità e nel rispetto dei più alti livelli di standard tecnico - normativi.

INFORMAZIONE PROMOZIONALE



CENTRO PISCINE SARDEGNA - Olbia

Piscine esclusive della costa Smeralda. Progettazione, realizzazione, ristrutturazione, manutenzione

Sono le piscine che tutti noi sogniamo nel posto più bello del mondo, inserite in una cornice paesaggistica unica, che con attenzione abbiamo voluto preservare.

I particolari architettonici sono pezzi speciali inseriti in un contesto selvaggio ed unico.

Mai banali, sia che si prolunghino fino a diventare parte integrante del mare all'orizzonte, o si nascondano tra rocce e vegetazione.

Centro Piscine Srl
Viale Aldo Moro, 414 - Olbia
Tel. 0789 1980949
Cell. 349 2896062
www.centropiscinesardegna.com
info@centropiscinesardegna.it



ABRITALY - Info: 0341 227619 - info@abritaly.eu

Coperture per piscine sicure, eleganti, resistenti. Più di 40 anni di esperienza

Tra i più importanti produttori di coperture per piscine e terrazze, con più di 45 tipologie di prodotto, **Abritaly** progetta, produce e installa migliaia di coperture ogni anno guidando il cliente alla scelta della copertura "su misura". Qualità dei materiali, brevetti, servizio post-vendita e design *Made in Italy* la rendono una delle aziende più competenti nelle coperture che possono essere alte, basse, motorizzate o manuali, conferendo sempre comfort, eleganza e sicurezza. L'obiettivo è mantenere la piscina sempre pulita, ridurre la manutenzione, garantire la sicurezza di bambini e animali domestici, mantenere l'acqua sempre calda e prolungare la stagione dei bagni. Nella foto la copertura **COVERSEAL**: semplice, resistente e minimalista, un telo armato antistrappo di ultima generazione che rimane sempre teso anche sotto carichi importanti senza accumulare acqua piovana e una volta chiuso conserva un



cuscinetto d'aria isolante per mantenere il calore dell'acqua. Calpestante e personalizzabile è disponibile in un'ampia gamma di colori. Completamente *green*, funziona automaticamente con un quadro di comando amovibile e ricaricabile sul pannello elettrico.
www.abritaly.eu

SWIMPOOL EUROPA Srl - Milano. Info: 02 445 1942

Piscine di alta gamma dove estetica e personalizzazione incontrano l'alta tecnologia

Da oltre 50 anni **Swimpool Europa** vanta una competenza unica nella progettazione di piscine di ogni forma e dimensione - residenziali, per *hospitality*, *wellness* e *minipiscine* -, seguendone passo dopo passo la realizzazione per dare corpo ai desideri del cliente.

Tra le prime aziende in Italia ad importare apparecchiature dagli Stati Uniti, negli anni '90 si dedica alle piscine in cemento armato per ampliare l'offerta, diventando concessionaria ufficiale per Milano e Provincia di **Piscine Castiglione**.

Scegliere **Swimpool Europa** vuol dire concedersi una piscina di alta gamma, supportata da un servizio top class dalla fase progettuale all'assistenza post-vendita, con la sicurezza di tecnologie d'avanguardia: **MYRTHA** punta di diamante delle tecnologie costruttive per resistenza strutturale dell'acciaio INOX prelaminate e duttilità costruttiva, **BLUESTYLE** associa i vantaggi

dell'acciaio alla velocità costruttiva o ancora le soluzioni tradizionali in cemento armato o muratura. La collaborazione con studi di *architettura*, *interior design* e *general contractor* assicurano la celere fornitura di piscine interne ed esterne, minipiscine e aree benessere ad alta personalizzazione - dalla progettazione, programmazione operativa e finanziaria, fino alla completa realizzazione secondo i desideri del cliente e della qualità dell'ambiente nel quale si inserisce -.

Vanto dell'azienda è lo showroom di Via Della Spiga 42, nel centro del capoluogo lombardo. Con sauna, bagno turco, doccia emozionale, finiture, rivestimenti e molto altro, è un centro di consulenza e punto di riferimento ideale per professionisti e privati che vogliono scoprire tutta la competenza e passione di **Swimpool Europa** per progetti che uniscono unicità e design d'avanguardia. - www.swimpooleuropa.it



COVID 19

Linee aeree Usa scrivono a Biden: via le mascherine

Gli amministratori delegati di American Airlines, United Airlines Delta Air Lines e altri carriers hanno inviato una lettera urgente al presidente Joe Biden chiedendo di eliminare al più presto l'obbligo federale di indossare le mascherine durante i voli e nelle aree di partenza internazionali. «Le restrizioni - scrivono i ceo - non sono più giustificate con l'attuale situazione epidemiologica». L'amministrazione Biden il 18 marzo scorso ha deciso di confermare ancora per un mese l'obbligo di mascherine negli aeroporti, nelle stazioni ferroviarie e nei punti di noleggio auto. L'obbligo federale scade il 18 aprile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA